



ROTARY CLUB PARMA

ANNATA ROTARIANA 2011-2012

PRESIDENTE
STEFANO SPAGNA MUSSO

BOLLETTINO N. 2



(Settembre 2011)



Lettera del Presidente

are amiche e cari amici,
ormai il mese di settembre sta per arrivare e , con esso, anche l'inizio, di fatto, della
Cmia annata di presidenza.

Mi scuso con tutti per le molteplici variazioni di programma della conviviale informale che si è tenuta mercoledì 27 luglio; è stato più semplice organizzare il passaggio delle consegne del 22 giugno al Castello di Felino!

Come già anticipatovi, ci ritroveremo mercoledì 7 settembre presso la Rocca di Roccabianca ospiti del nostro socio Beppe Scaltriti e di sua moglie Raffaella Cerri la quale ci guiderà magistralmente nella visita delle sale restaurate; sin da ora ringrazio entrambi per la loro disponibilità ad ospitare il Club all'interno della splendida cornice della Rocca.

Successivamente, il 14 settembre, avremo il gradito ritorno come relatore ad una nostra conviviale del Maestro Mauro Meli, sovrintendente del Teatro Regio, a due anni dal bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi.

Così come il 21 settembre ripeteremo l'esperienza degli anni scorsi dal momento che saremo ospiti di Roberto Cavazzini per un caminetto "particolare" che già si preannuncia affollatissimo; ringrazio moltissimo Roberto per aver riproposto questa serata da lui anche nella mia annata.

Giovedì 29 avremo l'opportunità di avere come nostro graditissimo ospite S.A.R. Principe Carlo Saverio di Borbone Parma e sua moglie Principessa AnneMarie; pur mantenendo il nostro Club l'organizzazione dell'evento, la serata si svolgerà in interclub con il Parma Est avendo il suo Presidente Giancarlo Pelizzi accolto molto favorevolmente questa opportunità e di ciò lo ringrazio sentitamente.

Vi saluto caramente con la speranza che possiate partecipare numerosi a tutti questi eventi,

Stefano



APPUNTAMENTI DI SETTEMBRE

- 7 SETTEMBRE, mercoledì

Ore 19.00 presso la Rocca di Roccabianca* (PR)

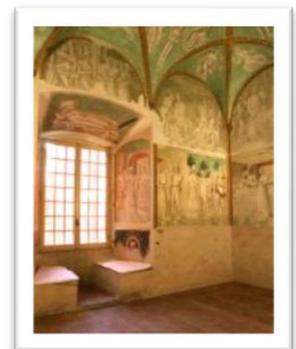
Dopo la pausa estiva riprenderemo le attività ospiti del nostro socio Giuseppe Scaltriti per una serata che alternerà un aspetto culturale (visita guidata alle sale restaurate prevista per le ore 19 da parte della moglie di Beppe, Arch. Raffaella Cerri) ad uno “gastronomico”: aperitivo alle 20,15 ed a seguire cena con catering dei fratelli Massimo e Luciano Spigaroli.



*CENNI STORICO-ARTISTICI DELLA ROCCA

Costruito attorno alla metà del Quattrocento per l'amata Bianca Pellegrini dal Magnifico Pier Maria Rossi, alla morte di questi passa ai Pallavicino e, più tardi, ai Rangoni. Nel 1831 viene avvocato da Maria Luigia alla Camera Ducale. Sovrastano la struttura, possente e quadrata, il mastio e due torri angolari. Recenti restauri (sale dei Feudi, dei Paesaggi, dei Quattro Elementi, sala Rangoni) hanno messo in evidenza pregevoli decori a fresco e stemmi araldici nel porticato antistante la famosissima Camera di Griselda con la ricostruzione moderna del quattrocentesco ciclo pittorico ispirato alla centesima novella del Boccaccio.

Piano terreno: Portico d'onore con stemmi dipinti (sec. XV, 1); Sala di Griselda con ciclo pittorico ispirato alla centesima novella del Decameron di G. Boccaccio (copie dal sec. XV, 1); tre ambienti con dipinti e arredi dei secc. XVI-XVIII: Sala dei Feudi, dei Paesaggi, dei Quattro Elementi; Cantina del mastio (stagionatura culatelli e salumi); Torre del Mastio; Sala dei Tini;





APPUNTAMENTI DI SETTEMBRE

Cantine sotterranee (produzione e invecchiamento aceto balsamico in botti di rovere); Sala degustazione; Museo della distilleria. Piano Nobile: quattro ambienti arredati tra cui il Salone del Camino (già teatro).

NB Essendoci affidati ad un catering esterno e dovendo essere il più possibile precisi nel comunicare in quanti saremo per evitare spiacevoli malintesi, siete pregati di segnalare la vostra presenza (da soli o con ospiti) o telefonando in segreteria (0521/282408) o inviando una e-mail al segretario (leonardofarinelli@libero.it) entro la fine di agosto.

Ringraziamo, inoltre, i nostri soci: Roberto Cavazzini, Alessandro Ceci e Giuseppe Scaltriti per aver contribuito con i prodotti delle loro Aziende a rendere la conviviale più “Spumeggiante”:

Cavazzini SpA



DISTRIBUZIONE BEVANDE DAL 1934



CECI®

CANTINE DAL 1938





APPUNTAMENTI DI SETTEMBRE

-14 SETTEMBRE, mercoledì Ore 12,45,Hotel Stendhal. CONVIVIALE

Tema della Relazione “Parma ed il Festival Verdi a due anni dal bicentenario”

Relatore il Maestro Mauro Meli* Sovrintendente del Teatro Regio.

Fortunatamente dopo varie problematiche anche quest'anno ad ottobre avremo l'edizione 2011 del Festival Verdi e potremo sentire dalle parole del suo artefice tutti i dettagli di questa grandissima manifestazione che ha risonanza mondiale e che ci proietta alle soglie del bicentenario della nascita del Maestro.



MAESTRO MAURO MELI

Musicista, organizzatore musicale ed esperto in pianificazione dello sviluppo Mauro Meli nasce a Cagliari nel 1954. Si diploma in chitarra studiando a Milano con Mauro Storti e a Parigi con Alberto Ponce. Nel 1986 progetta e dirige, sino al 1988, per l'Amministrazione Provinciale di Como, Lario Musica, manifestazione internazionale comprendente il Premio Lario Musica, Concorso Internazionale di Composizione, l'Accademia di Alto Perfezionamento e il Festival Internazionale Lario Musica.

Nel settembre del 1988 Claudio Abbado lo invita a progettare ed organizzare con lui la residenza italiana della Chamber Orchestra of Europe, Ferrara Musica, della quale Meli è il direttore artistico fino al 1996. Ferrara Musica si distingue subito per lo straordinario livello delle proposte musicali, sia concertistico-sinfonico sia operistiche.

Particolarmente prestigioso è il rapporto con il Berliner Philharmoniker per i quali organizza nel 1991 il ritorno in Italia dopo 19 anni di assenza, e nel 1993 e 1996 due trionfali tournèe sempre con la direzione di Claudio Abbado nei





APPUNTAMENTI DI SETTEMBRE

più importanti teatri italiani. Nell'agosto del 1996 viene nominato sovrintendente del Teatro Lirico di Cagliari. Progetta e realizza a partire dal 2000 il Festival Internazionale l'Anfiteatro di Cagliari e dal 2001 il Festival di Sant'Efisio. Per la regione Sardegna da vita nel 2001 al progetto "Un'isola di Musica", sistema di coordinamento, organizzazione e gestione dell'attività musicali nei teatri, nelle chiese, nelle scuole della Sardegna.

Per la qualità delle produzioni artistiche e dell'organizzazione, il teatro Lirico di Cagliari sotto la sovrintendenza di Mauro Meli, riesce ad avere una crescita che ha davvero pochi paragoni nella storia del teatro italiano.

Nell'estate del 2003 viene invitato dal Maestro Riccardo Muti a dirigere il Teatro La Scala. Nel novembre 2003 viene nominato Direttore Artistico e Direttore della Divisione alla Scala. In breve tempo riorganizza e rilancia la programmazione. Aumentano del 30% le rappresentazioni, crescono le nuove produzioni, sia di lirica che di balletto, ritornano alla Scala i più importanti interpreti e le orchestre più prestigiose: il pubblico degli abbonamenti aumenta nella stagione 2004-2005 del 50%. Nel febbraio 2005 viene nominato Sovrintendente, incarico che lascia a maggio a seguito delle dimissioni del Direttore Musicale del Teatro, Riccardo Muti. Nell'agosto 2005 è stato nominato Sovrintendente del Teatro Regio di Parma e Coordinatore del Comitato Direttivo della Fondazione Parma Capitale della Musica.



Messa da Requiem, copertina.



APPUNTAMENTI DI SETTEMBRE

Cavazzini S.p.A.



DISTRIBUZIONE BEVANDE DAL 1934

- 21 SETTEMBRE, mercoledì

Ore 19,00 “birra alla spina, pizza e culatello” da Roberto Cavazzini in via Budellungo n. 33 Parma

Anche quest'anno Roberto ci invita (soci e parenti) presso la sede della sua Ditta per una serata di vera amicizia e convivialità; l'abbinamento “birra pizza e culatello” è alquanto audace ma a Roberto tutto è concesso.

NB: Siete pregati di segnalare la vostra presenza (da soli o con ospiti) o telefonando in segreteria (0521/282408) o inviando una e-mail al segretario (leonardofarinelli@libero.it) entro il 19 settembre

- 29 SETTEMBRE, giovedì, Interclub con il Rotary Club Parma Est

Ore 20,00 Società Parmense di Lettura e Conversazione, via Melloni n. 4/a Parma.

NB 1: Abito scuro

NB 2: Essendoci affidati ad un catering esterno (Roberto Ronzoni) , e dovendo essere il più possibile precisi nel comunicare in quanti saremo per evitare spiacevoli malintesi, siete pregati di segnalare la vostra presenza (da soli o con ospiti) o telefonando in segreteria (0521/282408) o inviando una e-mail al segretario (leonardofarinelli@libero.it) entro e non oltre il 23 settembre p.v..





APPUNTAMENTI DI SETTEMBRE

Serata di Gala
in onore delle LL. AA. RR. I PRINCIPI
CARLO SAVERIO E ANNEMARIE DI BORBONE PARMA

S. A. R. il principe Carlo Saverio di Borbone - Parma

Duca titolare di Parma e Piacenza, nato a [Nimega](#), in Olanda, il [27 gennaio 1970](#), è il figlio maggiore del Principe [Carlo Ugo di Borbone-Parma](#) e della principessa [Irene di Orange-Nassau](#), sorella della Regina Beatrice d'Olanda.



E' l'attuale Capo della Casa Reale dei [Borbone di Parma](#), titolare del titolo ducale di Parma e di Piacenza come *Carlo V* e titolare del titolo carlista al trono di Spagna sotto il nome di *Carlos IX*. Ha un fratello più giovane, Jaime, conte di Bardi, e due sorelle, le principesse [Margherita](#), marchesa di Sala, e [Carolina](#), contessa di Colorno.

Discendente in linea diretta dei Re di Francia, dei Re di Navarra, del Re Sole Luigi XIV, del Re di Spagna Filippo V, dei Principi Farnese, dei Re d'Etruria, il principe Carlo Saverio è l'erede in linea primogenita dei duchi di Parma e Piacenza, di cui porta il titolo; il suo bisnonno Roberto fu infatti l'ultimo duca regnante sugli Stati Parmensi fino al 1859, abbandonando il Ducato all'età di dieci anni.

Ha trascorso la sua gioventù in vari Paesi, tra cui l'[Olanda](#), la [Spagna](#), la [Francia](#), l'[Inghilterra](#) e gli [Stati Uniti d'America](#). Il Principe Carlo Saverio ha studiato [scienze politiche](#) alla [Wesleyan University](#) del [Connecticut](#) e [demografia](#) e [filosofia](#) all'[Università di Cambridge](#).

Dopo aver completato gli studi, ha lavorato per la società [ABN AMRO](#) ad [Amsterdam](#), dove venne coinvolto nei preparativi per l'[introduzione dell'Euro](#). In seguito ha lavorato a [Bruxelles](#) come consulente per i [public affairs](#) della compagnia [European Public Policy Advisors \(EPPA\)](#). Dal [2007](#) è impegnato in progetti riguardanti la sostenibilità nel mondo degli affari.

Principe ducale per nascita, il padre, il Principe Carlo Ugo di Borbone Parma, gli aveva concesso il titolo di *Principe di Piacenza* il **2 settembre 1996** e, in seguito, il **28 settembre 2003**, il titolo **carlista** di *Duca di Madrid*. Insieme al padre è stato ricevuto in udienza privata dal Pontefice Benedetto XVI e dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano.

Nel **1996** Carlo Saverio è stato incorporato anche nella nobiltà olandese dalla Regina Beatrice, con il più alto dei titoli nobiliari, *Prins de Bourbon de Parme* (*Principe di Borbone di Parma*) e il trattamento di *Zijne Koninklijke Hoogheid* (**Altezza Reale**).

Per diritto ereditario, il Principe è titolare della concessione degli Ordini cavallereschi dinastici della famiglia Borbone-Parma: l'Ordine Costantiniano di San Giorgio (fondato dai Farnese nel 1697 con sede presso la Basilica Magistrale della Staccata) e l'Ordine del merito di San Lodovico (fondato dai Borbone-Parma a Lucca nel 1836 e ricostituito a Parma nel 1849). La Repubblica Italiana ha riconosciuto la natura "non nazionale" degli Ordini dinastici della Real Casa Borbone-Parma e ne ha autorizzato l'uso in attuazione della legge 3 marzo 1951, n. 178, riconoscendo dunque agli Ordini piena validità giuridica e confermandone al Principe Carlo Saverio l'uso legittimo e la proprietà dinastica. Recentemente il Principe Saverio ha insignito dell'Ordine Costantiniano l'Ambasciatore della Repubblica Italiana presso la Santa Sede Antonio Zanardi Landi e il Ministro degli Affari Esteri Franco Frattini.

IL MATRIMONIO CON ANNEMARIE

Il Principe Carlo Saverio ha sposato Annemarie Gualthérie van Weezel il 20 novembre **2010 a Bruxelles**; alla presenza anche di una delegazione delle città di Parma e Piacenza.

Annemarie, nata **L'Aia** il **18 dicembre 1977**, è figlia di Hans Gualthérie van Weezel e di Ank de Visser. Il padre è un membro della Camera dei Comuni dei Paesi Bassi per il partito democratico cristiano, membro del **Consiglio europeo** a **Strasburgo**, nonché **ambasciatore** olandese in **Lussemburgo**. Il nonno paterno di Gualthérie van Weezel è Jan Hans Gualthérie van Weezel, capo della polizia dell'Aia e attivista della resistenza olandese durante la **seconda guerra mondiale**. La principessa Annemarie ha frequentato le scuole superiori a Strasburgo e ha ottenuto la laurea all'**Università di Utrecht**; dopodiché un *master* in giornalismo radiotelevisivo all'Università di **Groninga**. Attualmente lavora come giornalista

parlamentare all'Aia e a Bruxelles per la televisione pubblica olandese [NOS](#). Ha incontrato per la prima volta il principe Carlo Saverio a Bruxelles.

LA STORIA DELLA FAMIGLIA

La storia della Famiglia Reale di Borbone è documentata fin dall’VIII secolo, quando il capostipite Roberto I (nato nell’866) è già Re dei Franchi. Dal 950 i Borbone acquistano il dominio su tutta la Francia, che fra alterne vicende manterranno per quasi nove secoli. Dalla Francia la Casa Reale di Borbone allargò i suoi domini alla Spagna (che è tuttora governata dal Re Juan Carlos di Borbone, cugino del ramo Parma) e all’Italia, dove governò il Regno di Napoli e il Ducato di Parma e Piacenza.

Alla morte dell’ultimo duca Farnese, i Ducati di Parma e Piacenza passano al Principe Carlo di Borbone, figlio di Filippo V, Re di Spagna e di Elisabetta Farnese, sorella dell’ultimo duca. Carlo sarà duca di Parma dal 1731 al 1734. Da questa data passa ad occupare il trono delle Due Sicilie, sino a quando erediterà il Trono di Spagna nel 1759, mentre il fratello Filippo rimane sul trono di Parma.

I figli dell’ultimo duca Roberto, esiliato nel 1859 in seguito all’unificazione italiana e morto a Viareggio nel 1907, si imparentarono con quasi tutte la Case europee, dagli Asburgo, con Zita, ai Savoia, dalla Casa di Bulgaria, al trono Lussemburgo, dove Enrico è l’attuale Granduca.

Con il governo “illuminato” dei Borbone, alla metà del Settecento, si apre per Parma un capitolo nuovo; dove inizia un percorso che porterà la città ad essere a pieno titolo una Capitale europea, con un fermento di iniziative e la nascita di istituzioni culturali che ancora oggi sono i momenti più importanti della vita del territorio. La lungimiranza dei Borbone segnò uno sviluppo culturale a dimensione europea senza precedenti, che rappresentò uno dei momenti salienti di questa crescita. Artisti, scultori, pittori, architetti di fama internazionale animarono la vita culturale, dando a Parma e al suo territorio una immagine che ancor oggi la caratterizza; una immagine che affonda lontane le sue radici e che nel corso dei secoli ha segnato il divenire di una delle più belle città italiane.



Deputazione di storia patria:
l'istituzione che studia criticamente
la memoria di queste terre.



Notizie dal Distretto

Mese dell'espansione interna ed esterna

Agosto 2011

LETTERA DEL GOVERNATORE

Il R.I. chiede ai Governatori di coinvolgere i Presidenti, e tramite questi i Club e i soci, sul “problema” dell’espansione interna ed esterna. Perché “problema”?

Perché quando qualcosa nelle nostre aziende, nella nostra vita professionale, nella nostra vita familiare, non è soddisfacente, il fatto diventa un “problema” che attende una soluzione condivisibile e condivisa da tutti. Nel mondo siamo circa 1.200.000 rotariani , cosa dobbiamo fare per essere più grandi più forti, più incisivi? Per questo il nostro P.I. Kalyan Banerjee, ci chiede di crescere, internamente ed esternamente.

Crescita interna con maggiore assiduità e numero di soci, esterna con verifica della possibilità di costituzione di nuovi club, per spingere in su quel numero, fisso ormai da troppo tempo. La crescita passa attraverso la cooptazione di forze ed energie nuove o sottoutilizzate finora, come le donne, le giovani generazioni, gli ex alumni.

Più siamo, più possiamo fare per le azioni locali ed internazionali che sollevino la sofferenza, annullino l’analfabetismo, riducano le malattie, insegnando il mestiere a chi non sa “pescare”.

Il tutto attraverso il servizio, che si sostanzia nella realizzazione di progetti a favore di chi ha bisogno, in ogni parte del mondo. Non beneficenza ordinaria quindi, ma progettualità. Non elemosina, ma idee che diano corpo a realizzazioni tese ad eliminare, o almeno ad alleviare, le piaghe ancestrali che affliggono ancora troppe persone, in tutto il mondo.

Acqua, sanità, fame, alfabetizzazione, cultura, rispetto e miglioramento dell'ambiente, risorse agricole per tutti, aumento della coscienza delle potenzialità di ognuno.

Ricordiamoci che l'acqua in certi paesi pesa tutta sulla testa delle donne, che la salute comincia dalla madre per i bambini prima della loro nascita, che la vita cambia radicalmente con l'alfabetizzazione cui è connessa la comunicazione (ci sono 1,3 MLD di donne analfabete). L'apprendimento ha messo in piedi l'uomo primitivo, che l'ha poi trasformato in conoscenza, esperienza, cultura, scienza.

Tutte queste cose sono i nostri doveri oltre ad una coscienza ambientale per far durare nel tempo la vivibilità su questa nostra bella terra che calpestiamo giornalmente.

Ormai, a cadenza di ogni 20 anni 1 MLD di persone chiede spazio e vorrebbe poter vivere nel posto dove è nato altrimenti si incammina alla ricerca di un posto dove sopravvivere, non dimenticando mai le proprie radici e il profumo della propria terra.

E' per realizzare iniziative nelle 6 aree focus, che nel Rotary si lavora insieme, che ciascuno di noi deve essere aperto alla partecipazione di tutti i rotariani del proprio club e dei club vicini e di club localizzati nell'altra parte del mondo.

La logica di squadra è indispensabile per raggiungere i maggiori obiettivi e per la ricerca e la cooptazione di nuovi soci eccellenti nelle loro professioni e di buon carattere. L'esercizio e l'affermazione della propria individualità, in cui capita purtroppo di imbattersi ogni tanto, ne sono viceversa la negazione. Quando scarsa conoscenza o interessi personali fanno dimenticare le regole del Rotary, quando si formano gruppi che ubbidiscono a logiche di clan, scompare la rotazione, scompare la fiducia nel Rotary e si perdono risorse importanti.

Allora si forma ed aumenta quel percento che non guarda e non sente, quel percento che partecipa solo se ha tempo e voglia, allora cresce la mala pianta di coloro che del Rotary danno valore solo al distintivo.

E a quel punto non siamo più attraenti per nessuno.

Kalyan Banerjee dice che dobbiamo essere noi il futuro dei nostri club, dobbiamo creare oggi il nostro futuro, dobbiamo tentare di migliorare dando tante piccole svolte, sempre dentro lo spirito del manuale di procedura e del "Code of policies".

Usiamo l'intelligenza diffusa nel Rotary per cambiare in meglio.

Il piano strategico ci incita a fare, fare bene e farlo sapere. Tutto il nostro futuro nella crescita esterna ed interna dipende dalla comunicazione che dobbiamo fare, adatta ai nostri tempi, dalla “efficacia” con cui sapremo comunicare all’interno dei nostri club, nella nostra città, nel mondo che ci circonda.

Dobbiamo fare informazione e formazione, utilizzando oltre ai mezzi tradizionali, quelli visivi che la tecnica moderna ci mette a disposizione, e che i nostri figli e nipoti usano abitualmente, per comunicare, facendo vedere il nostro fare .

Cresciamo, nella partecipazione e nel numero e cresciamo bene!

E ricordiamo che questa terra non ha alternative alla crescita pacifica, i conflitti non hanno mai risolto niente, se non diminuzione delle bocche da sfamare di coloro che sono morti per un ideale o innocentemente morti per casualità belliche perché erano in quel luogo in quel momento.

Ricordo a tutti che il 24 Settembre a Bologna all’Hotel Sheraton (all’aeroporto) avrà luogo il SINS (Seminario per Istruzione dei Nuovi Soci) dove vorremmo incontrare due nuovi soci per ogni club, per parlare loro della nostra storia, dell’importanza del Rotary nel mondo, della meravigliosa forza della Rotary Foundation col progetto Visione Futura.

Tutti i nuovi soci, che avranno il posto d’onore nelle prime file della sala, potranno chiedere, per conoscere meglio ciò che è stato e sarà, questo nostro Rotary!

Buon Rotary a tutti.

Pier Luigi

Cesena 1 Agosto 2011

APPUNTAMENTI DISTRETTUALI

Il 24 settembre p.v. Si terrà a Bologna di sabato mattina il SINS, Seminario Istruzione Nuovi Soci; maggiori informazioni sul sito del Distretto www.rotary2070.org; ovviamente i nuovi soci sono invitati a partecipare.



Comunicazioni del Presidente

Comunicazioni del Presidente

1. Sul *Bollettino*

Per i mesi successivi a settembre, Leonardo ed io ci stiamo organizzando per inviarvi intorno alla metà del mese l'agenda con gli appuntamenti del mese successivo mentre il bollettino completo verrà inviato a fine mese o nei primi giorni del nuovo mese; ad esempio per ottobre gli appuntamenti li riceverete a metà settembre mentre il bollettino arriverà tra la fine di settembre e i primi giorni di ottobre; così facendo speriamo di farvi cosa gradita dandovi l'opportunità di annotare per tempo nelle vostre agende gli appuntamenti del mese.

2. *Canonizzazione del beato Guido Maria Conforti*

Purtroppo, contrariamente a quanto dettovi il 22 giugno durante il mio discorso di insediamento, il 26 ottobre non sarà possibile celebrare la canonizzazione del beato Mons. Guido Maria Conforti dai Missionari Saveriani presso la loro casa madre in viale San Martino perché abbiamo saputo che proprio mercoledì 26 la Curia Vescovile sta organizzando degli eventi celebrativi della canonizzazione; pertanto, non potendo (e non volendo) di certo il Club fare concorrenza all'intera Diocesi di Parma, la serata organizzata da noi è stata spostata a mercoledì 23 novembre (esattamente dopo un mese dalla canonizzazione) sempre presso la casa madre dei Missionari Saveriani; i dettagli della serata nel bollettino di ottobre.

Il 26 ottobre invece terremo una conviviale "normale" allo Stendhal alle ore 12,45 ed avremo come relatori i nostri soci Leonardo Farinelli e Paolo Conforti che ci parleranno del Santo; Leonardo si soffermerà sulla sua figura e sulla sua vita mentre Paolo, suo discendente, ci racconterà della

celebrazione della canonizzazione alla quale avrà partecipato ovviamente in posto privilegiato.

A tale proposito lo stesso Paolo mi chiede di raccogliere da subito le adesioni per Roma; dato l'altissimo numero di Missionari Saveriani che verranno a Roma da ogni parte del mondo per partecipare alla canonizzazione del loro Fondatore, ad oggi non sappiamo ancora quanti pass riusciremo ad avere per assistere in posti riservati alla canonizzazione. Chi fosse interessato è pregato di segnalarlo al più presto a me o a Leonardo; purtroppo non sarà possibile dare i pass ad amici di soci ma solo ai familiari perché, ripeto, non sappiamo ancora quanti pass riusciremo ad avere e non è detto che riusciremo ad accontentare tutti; seguiremo l'ordine di prenotazione che vale solo per i posti riservati; per viaggio e pernottamento ognuno dovrebbe organizzarsi per conto proprio.

NB. Per chi volesse approfondire la figura di Guido Maria Conforti, si consiglia:

Prof. sac. Angelo Manfredi, *Guido Maria Conforti 1865-1931*.

Presentazione di Luciano Monari (vescovo di Brescia). Bologna, Editrice Missionaria Italiana, 2010.

Non ci si lasci ingannare dalla Casa editrice, il lavoro di Manfredi non è un'agiografia ma una biografia scientificamente valida (n.d.r.)

3. DVD sul periodo parmense di Maria Luigia

E' di pochi giorni fa la notizia che il Club, promotore e finanziatore del film documentario sul periodo parmense della Duchessa Maria Luigia, , in corso di realizzazione da parte del giornalista Mauro Biondini, verrà affiancato come partner finanziatore dall'Ordine Costantiniano di San Giorgio; molto probabilmente a settembre aderirà anche un terzo soggetto e, a quel punto, il team di finanziatori sarà completo ed il film verrà presentato tra febbraio e marzo 2012 al Teatro Regio che, come tutti sanno, è una "creatura" di Maria Luigia.





AUGURI DI BUON COMPLEANNO

A

Paolo Conforti,
Dante Corradi, Massimo Gelati,
Eugenio Pavarani, Silvia Pizzi,
Marco Rosi.

□

